

Provenienza e reclutamento dei Dottori di Ricerca (PhD) del Collegio: "NEUROSCIENZE E IMAGING"

Il dato numerico dei Dottori di Ricerca (PhD) conseguito nel 2018/2023 (oppure dal I ciclo di attivazione se post 2018) è estraibile anche dal file excel fornito dall'Amministrazione Ud'A (Allegato 1).

PhD (titolo conseguito 2018/2023) - SSD, SC, Area del PhD e Dipartimento vanno riferiti univocamente a quelli del tutor

tutti i PhD del Collegio

Area	SC	SSD	Con Laurea Ud'A	Con Laurea italiana ma non Ud'A	Con Laurea straniera	# PhD (2018/2023)	# abbandoni	1) borsa prioritariamente finanziata dall'Ateneo	2) borsa finanziata prioritariamente da enti pubblici esterni	3) borsa finanziata prioritariamente da enti/aziende private	4) senza borsa
2	02/D1	FIS/07	0	11	8	19	2	9	9	0	1
6	06/A1	MED/03	1	4	2	7	1	6	0	0	1
6	06/A4	MED/08	0	3	0	3	0	3	0	0	0
6	06/D5	MED/25	4	0	0	4	0	4	0	0	0
6	06/D6	MED/26	1	0	0	1	0	0	0	0	1
6	06/I1	MED/36	3	4	0	7	1	5	0	0	2
6	06/I1	MED/37	2	0	0	2	1	1	0	0	1
11	11/E1	M-PSI/02	5	5	0	10	1	10	0	0	0
11	11/E2	M-PSI/04	1	1	0	2	0	2	0	0	0
11	11/E4	M-PSI/07	1	0	0	1	0	1	0	0	0

Commento dei dati

Tra il 30° e il 35° ciclo, il dottorato in Neuroscienze e Imaging ha reclutato 56 Dottori di Ricerca appartenenti a diversi SSD, principalmente delle aree 6 (Medica) e 11 (Psicologica), con un contributo significativo anche dall'area 2 (Fisica). La provenienza dei candidati risulta eterogenea: solo una quota minoritaria ha conseguito la laurea presso l'Università d'Annunzio (Ud'A), a fronte di una prevalenza di laureati in altri atenei italiani e, in misura non trascurabile, esteri. Particolarmente rilevante è il caso del SSD FIS/07 (Area 2), che si distingue per un'elevata internazionalizzazione (8 dottorandi su 19 con laurea straniera) e per la capacità di attrarre finanziamenti competitivi.

Tra i **punti di forza** si evidenziano: l'attrattività nazionale e internazionale, con presenza significativa di dottorandi provenienti da altri atenei italiani ed esteri, specialmente nei settori FIS/07 e M-PSI/02; la diversificazione delle fonti di finanziamento nel settore FIS/07, che presenta un bilanciamento tra borse dell'Ateneo e borse da enti pubblici esterni (9 ciascuna), indicando una buona capacità di acquisizione fondi da bandi competitivi; l'ampia copertura di borse di studio, con pochi casi di dottorato senza borsa (6 su 56), che riflette un impegno concreto per garantire sostegno economico ai dottorandi.

Tra le **aree di miglioramento** si evidenziano: la dipendenza da borse d'Ateneo in molti SSD dell'area medica e psicologica (es. MED/25, MED/26, M-PSI/04), dove mancano finanziamenti da enti esterni ed è quindi auspicabile una maggiore progettualità per accedere a risorse esterne e rafforzare la sostenibilità del dottorato; il numero di abbandoni, in quanto sono stati registrati 6 casi (circa 10%), concentrati soprattutto nei SSD con un numero maggiore di iscritti. Questo suggerisce la necessità di rafforzare il supporto alla carriera dei dottorandi, attraverso un tutoraggio più strutturato e percorsi formativi più personalizzati.

Considerazioni conclusive: In conclusione, il dottorato mostra buoni risultati in termini di attrattività e finanziamento in alcuni settori, ma emergono differenze significative che richiedono un'azione mirata per potenziare l'equilibrio tra SSD e garantire la qualità e sostenibilità del percorso formativo.

Output scientifico dei Dottori di Ricerca (PhD) del Collegio: "NEUROSCIENZE E IMAGING"

PhD (titolo conseguito 2018/2023) - SSD, SC e Area del PhD vanno riferiti univocamente a quelli del tutor

Collocazione Dottori di ricerca				output scientifico dei Dottori di Ricerca per tipologia (tipologie di prodotti riportate nel cruscotto prodotti di ricerca)						
Area	SC	SSD	# PhD (2018/2023) (da foglio 1, colonna I)	Contributi in Rivista	Contributi in Volume	Monografie	Contributi in atti di convegno	Pubblicazioni in riviste scientifiche di fascia A	Pubblicazioni indicizzate (SCOPUS e/o WoS)	Altro
2	02/D1	FIS/07	17	195	1	0	11	0	207	0
6	06/A1	MED/03	6	30	0	0	0	0	30	0
6	06/A4	MED/08	2	10	0	0	0	0	10	0
6	06/D5	MED/25	4	127	5	0	1	0	133	0
6	06/D6	MED/26	1	25	1	0	0	0	26	0
6	06/I1	MED/36	5	287	6	0	2	0	295	0
6	06/I1	MED/37	2	16	10	0	0	0	26	0
11	11/E1	M-PSI/02	9	61	0	0	1	0	62	0
11	11/E2	M-PSI/04	2	6	0	0	0	0	6	0
11	11/E4	M-PSI/07	1	24	3	0	0	0	27	0

Commento dei dati

Il presente foglio sintetizza l'output scientifico dei Dottori di Ricerca del corso in "Neuroscienze e Imaging" che hanno conseguito il titolo nel quinquennio 2018–2023. Ai fini dell'analisi sono stati considerati i prodotti pubblicati nel periodo compreso tra l'inizio del dottorato e i tre anni successivi al conseguimento del titolo, al fine di cogliere l'impatto scientifico effettivo della formazione ricevuta. Tutti i settori scientifico-disciplinari di riferimento risultano rappresentati, a testimonianza della natura fortemente interdisciplinare del corso di dottorato. Il numero di pubblicazioni per settore riflette coerentemente le peculiarità della produzione scientifica nei rispettivi ambiti.

Tra i **punti di forza** si evidenziano: l'elevato numero complessivo di pubblicazioni, con una quota significativa di lavori in riviste indicizzate; la copertura omogenea di tutti i principali SSD del corso; la capacità di mantenere la produttività scientifica anche dopo il termine del percorso dottorale.

Tra le **aree di miglioramento** si segnala: una possibile disomogeneità nella distribuzione della produzione scientifica tra i diversi SSD, che potrebbe essere affrontata con azioni di mentoring o supporto mirato; la necessità di potenziare ulteriormente la qualità delle pubblicazioni in alcuni settori (ad es. M-PSI), favorendo la pubblicazione su riviste ad alto impatto e collaborazioni internazionali. Nel complesso, l'output scientifico osservato risulta in linea con gli obiettivi del dottorato, confermandone la solidità e la vocazione alla ricerca avanzata e traslazionale.

Amministrazione Dottori di Ricerca (PhD) del Collegio: "NEUROSCIENZE E IMAGING"

Coordinatore	Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
	Ciclo	34	35	36	37	38	39
	Cognome e Nome	Cosimo Del Gratta	Cosimo Del Gratta	Cosimo Del Gratta	Cosimo Del Gratta	Cosimo Del Gratta	Cosimo Del Gratta
	Dipartimento	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche
	Area	2	2	2	2	2	2
	SC	02/D1	02/D1	02/D1	02/D1	02/D1	02/D1
	SSD	FIS/07	FIS/07	FIS/07	FIS/07	FIS/07	FIS/07
	Ruolo	PO	PO	PO	PO	PO	PO
Personale PTA a supporto del Coordinatore	#	1	1	1	1	1	1
	Dipartimento	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche	Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche

Componenti del Collegio	Nome dipartimento	Anno	2018	2019	2020	2021	2022	2023
		SSD						
Dipartimento di Neuroscienze, Imaging e Scienze Cliniche (UdA)	FIS/07	9	9	10	10	8	8	
	ING-INF/06					1	1	
	MED/25	2	2	2	2	1	1	
	MED/26	1	1	3	3	2	2	
	MED/36	1	1	1	1	1	1	
	MED/37	1	1					
	M-PSI/01						1	
	M-PSI/02	3	1	1	1	1	2	
	M-PSI/03	1	1	1	1	1	1	
	M-PSI/04	1	1					
Medicina e Scienze dell'Invecchiamento (UdA)	MED/08	1	1	1	1	1	1	
	M-PSI/03			1	1	1	1	
	M-EDF/01	1	1	1	1	1	1	
Scienze Psicologiche, della Salute e del Territorio (UdA)	MED/03	2	1	2	2	2	2	
	M-PSI/02		3	3	2	1	1	
	M-PSI/03	1	1					
Scienze Mediche, Orali e Biotecnologiche (UdA)	M-PSI/07	1	1	1	1			
	MED/36			1	1			
Scienze Motorie, Umane e della Salute (Roma Foro Italico)	MED/37					1	1	
	M-PSI/02				1	1	1	
totale		26	25	29	29	24	25	

Commento dei dati

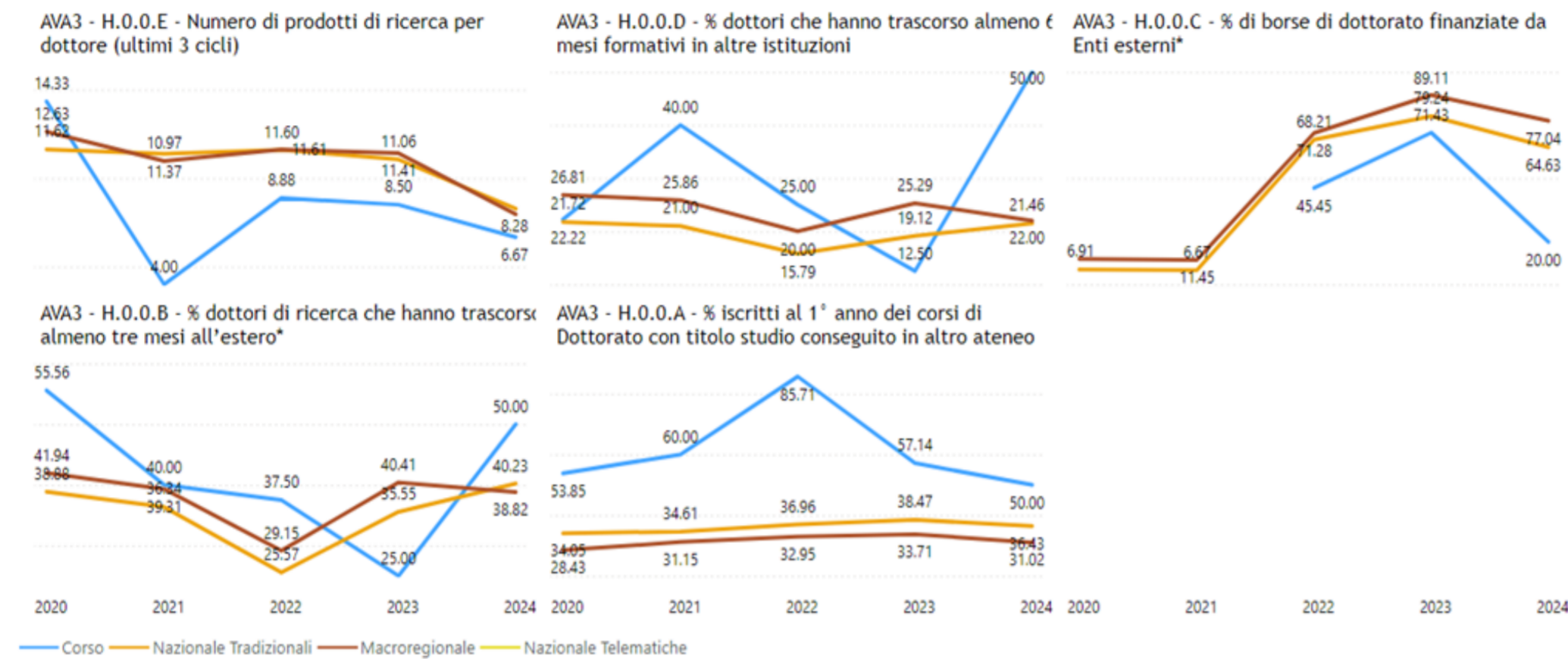
Il Collegio del Dottorato in Neuroscienze e Imaging presenta una composizione solida e coerente, frutto di una costruzione progressiva nel tempo. Fin dalla sua istituzione, ha mantenuto un'alta coerenza disciplinare e una reale multidisciplinarietà, coinvolgendo studiosi provenienti da ambiti chiave come la psicologia, la medicina, la fisica e l'ingegneria biomedica. La sua consistenza numerica, pur oscillando negli anni, si è mantenuta stabilmente sopra i 23 componenti. Il Collegio è stato progressivamente integrato con figure provenienti da settori strategici (ING-INF/06 per l'imaging e la neurotecnologia, M-PSI/01 per la psicologia generale) e con un docente internazionale, rafforzando così l'apertura all'estero. Attualmente copre 20 Settori Scientifico-Disciplinari (SSD) coerenti con il titolo del corso.

Tra i principali **punti di forza** si evidenziano: l'ampia rappresentanza di discipline attinenti le neuroscienze cliniche e sperimentali (MED/25, MED/26, MED/36, MED/03, M-PSI/01-02-03-05); la forte presenza nei settori dell'imaging e della fisica applicata (FIS/07), con almeno 8 membri afferenti; la piena copertura della multidisciplinarietà tipica dei programmi in Neuroscienze. Il Collegio mostra competenze distintive nell'imaging funzionale (fMRI, MEG, EEG), nella neuropsicologia sperimentale, nelle neuroscienze traslazionali e nella modellistica biofisica. La composizione ampia (25 membri), l'elevata qualificazione (con una buona quota di Professori Ordinari) e la presenza di esperti in ambiti complementari assicurano solidità scientifica e varietà formativa. È presente inoltre una discreta parità di genere, con almeno 6 donne su 25 componenti.

Tra le **aree di miglioramento** si segnala un'età accademica mediamente elevata: si suggerisce l'inserimento di RTDB o ricercatori giovani con produzione scientifica solida, per garantire rinnovamento e continuità. La presenza di rappresentanti di enti di ricerca (CNR, IRCCS) o del settore industriale è limitata: un loro coinvolgimento rafforzerebbe il profilo innovativo. Infine, si potrebbe potenziare l'area computazionale e AI-based, oggi centrale nel neuroimaging avanzato.

Esempio:

Ambito H - Indicatori Dottorati di Ricerca



Commento dei dati

L'andamento degli indicatori AVA3 del Corso di Dottorato in Neuroscienze e Imaging evidenzia una situazione complessivamente positiva, con chiari segnali di ripresa nel 2024, ma anche alcuni aspetti critici su cui è opportuno intervenire.

Punti di forza

Il corso mostra eccellenti risultati nei parametri legati all'internazionalizzazione e alla mobilità formativa. Nel 2024, la percentuale di dottori che hanno trascorso almeno sei mesi in altre istituzioni (H.0.0.D) raggiunge il 50%, superiore alle medie di riferimento. Analogo andamento si osserva nell'indicatore H.0.0.B, che misura i soggiorni all'estero di almeno tre mesi, con un valore del 50%, anch'esso superiore alle medie di riferimento. Tali risultati testimoniano una spiccata apertura internazionale e la capacità del Collegio di promuovere attivamente percorsi formativi all'estero. Anche la percentuale di iscritti con titolo di studio conseguito in altro ateneo (H.0.0.A) rimane alta (50%), in linea con le medie nazionali, e conferma una buona attrattività del corso su scala nazionale. Questi elementi, insieme alla coerenza scientifica e multidisciplinarietà del Collegio, costituiscono solidi indicatori della qualità complessiva del percorso dottorale.

Aree di miglioramento

Si osserva invece un calo significativo nella produzione scientifica per dottore di ricerca (H.0.0.E), passata da 14,33 prodotti nel 2020 a 6,67 nel 2024, valore leggermente inferiore rispetto alle medie nazionali. Questa variazione potrebbe indicare una fase di transizione del corso o essere legata a modifiche nei criteri di rilevazione dei dati, ma resta un elemento che merita un'analisi più approfondita. Potrebbe essere utile rafforzare le attività di tutoraggio scientifico, incentivando allo stesso tempo la pubblicazione di lavori con coautori internazionali.

L'indicatore H.0.0.C, relativo alla percentuale di borse finanziate da enti esterni, mostra una flessione preoccupante: dal 71,43% del 2023 si passa al 20% nel 2024. Considerando che il finanziamento esterno è spesso legato a progetti competitivi, partnership industriali o collaborazioni con enti pubblici di ricerca, sarà importante riattivare strategie di networking con CNR, IRCCS, aziende biotech e altri soggetti esterni, anche al fine di promuovere il profilo applicativo del dottorato.

Considerazioni conclusive

Nel complesso, il Corso di Dottorato in Neuroscienze e Imaging mostra una tenuta generale soddisfacente, con segnali incoraggianti sul fronte della mobilità internazionale e della qualità formativa. Alcuni elementi, come la produzione scientifica per dottore e i finanziamenti esterni, richiedono però attenzione e interventi mirati. Il 2024 rappresenta un anno di rilancio su più fronti e può costituire una base solida per un ulteriore consolidamento del profilo scientifico e competitivo del corso.